



CITTA' DI TORINO

Direzione Organizzazione
Direzione

Prot. n. **0009793** /3-30

Torino, 30 GIU, 2015

OIV
Dott. Claudio Mellana

e p. c. Segretario Generale
Dott. Mauro Penasso

SEDE

Oggetto: Relazione quadrimestrale sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013, art. 43, c. 1 - *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017*, p. 9).

A seguito dell'attività di monitoraggio condotta sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione derivati dall'applicazione del D. Lgs. 33/2013, prevista dall'art. 43, c. 1 del medesimo decreto e specificata nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017*, si rileva quanto segue.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione inerenti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, considerata la persistente inadempienza da parte di alcuni consiglieri circoscrizionali in relazione al conferimento dei dati riguardanti l'anno 2013, si ricorda come sia risultato necessario che codesto OIV, unitamente al Responsabile della trasparenza, effettuasse le dovute segnalazioni all'ANAC, per l'attivazione del procedimento sanzionatorio e l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 33/2013, sulla base delle nuove previsioni della Delibera ANAC n. 10/2015 del 21/01/2015 (lettere prot. n. 0008976, 0008979 e 0008980 del 16/06/2015).

In merito alle dichiarazioni da rendere per l'anno 2012, si ricorda di aver proceduto a comminare la sanzione amministrativa prescritta a un consigliere circoscrizionale inadempiente (Ordinanza-ingiunzione n. 1/2015, prot. n. 0006215 del 24/04/2015; <http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/organizzazione/sanzioni/index.shtml>), ai sensi della disciplina transitoria delineata nella suddetta Delibera ANAC n. 10/2015 (v. pp. 10-11).

In merito alla sottosezione "Dirigenti", a seguito dell'assegnazione dei nuovi incarichi dirigenziali con decorrenza maggio 2015, risultano a oggi pubblicate tutte le dichiarazioni richieste dal decreto 33.

In particolare sono stati integrati i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato finanziati o controllati dalla P.A. o allo svolgimento di attività professionali ("Dichiarazione per la pubblicità dei dati di cui all'art. 15, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 33/2013"), unitamente alle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi rese con una modulistica aggiornata nei





CITTA' DI TORINO

riferimenti normativi al D. Lgs. 39/2013
(<http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/personale/dirigenti/estremi-di-conferimento-e-non-incompatibilit-3.shtml>).

In relazione alla sottosezione "Enti controllati" si rileva di averne integrato i contenuti introducendo al suo interno la nuova sottosezione "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie".

Sulla base delle prescrizioni della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1, c. 612) si è proceduto infatti alla pubblicazione del prescritto "Piano Operativo di Razionalizzazione della Città di Torino", completo di Deliberazione di approvazione e "Relazione Tecnica" allegata.

Per quanto attiene poi alle pubblicazioni a cui sono risultati tenuti gli enti controllati dall'Amministrazione sulla base dell'estensione al loro ambito dell'intera disciplina della trasparenza con gli ultimi interventi normativi (D. L. 90/2014), a fine novembre 2014 si era dato seguito a un'attività di monitoraggio sui loro siti istituzionali allo scopo di verificare il pieno adempimento agli obblighi.

Con note a firma congiunta del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione inoltrate in data 18 dicembre 2014 gli enti controllati non ancora allineati con le prescrizioni del D. Lgs. 33/2013 erano pertanto stati invitati ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti nel più breve tempo possibile.

In merito all'attività di monitoraggio prevista dal *Piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017* (p. 14) sui siti degli enti controllati dall'Amministrazione, per quanto attiene all'analisi condotta nel mese di marzo 2015 dal presidio "trasparenza", si rileva una netta progressione negli adempimenti in tema di trasparenza, ma nel complesso ancora un'adesione disomogenea ai contenuti del decreto 33.

Le iniziali incertezze interpretative sul completo coinvolgimento di tali soggetti nel rispetto dei dettami del decreto trasparenza, sciolte dall'intervento normativo del D. L. 90/2014, oltre all'"esigenza delle società e degli enti di regolare i flussi informativi interni", possono dar ragione del ritardo e aver suggerito inizialmente all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di spostare il termine per un completo adeguamento al 31/12/2015 (v. schema di Delibera ANAC "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", p. 24).

In attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità della Delibera citata, anche le *Linee guida* per la redazione del Programma della trasparenza e per le necessarie pubblicazioni sui siti internet indirizzate agli enti controllati e partecipati dalla Città, già abbozzate sulla base delle indicazioni fornite nello Schema di Delibera suddetto, non erano state ancora trasmesse a tali enti.





CITTA' DI TORINO

Con la recentissima approvazione delle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015, pubblicata sul sito dell'Autorità il 25/06 u.s.), alla luce delle modifiche intervenute e dell'indicazione della necessità di un adeguamento "tempestivo" in merito agli obblighi di trasparenza in esse fornita (p. 31), si procederà nel corso del prossimo quadrimestre, di concerto con il Responsabile della prevenzione della corruzione, alla stesura definitiva di un *vademecum* per le realtà legate al Comune di Torino e a un attento monitoraggio sui loro siti istituzionali allo scopo di verificare l'assolvimento dei suddetti obblighi, ora meglio definiti e adattati alla peculiare realtà di tali soggetti.

In merito alla sottosezione "Consulenti e collaboratori" si rammenta che, con la Circolare n. 3/2014 del 16/06/2014, il Segretario Generale aveva disposto, per gli atti di conferimento dei relativi incarichi, il caricamento all'interno della procedura informatizzata "Atti amministrativi" dei *curricula*, delle dichiarazioni relative allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato finanziati o controllati dalla P.A. o allo svolgimento di attività professionali e delle attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Dai controlli a campione effettuati all'interno della sottosezione emerge un buon livello di adeguamento alle prescrizioni impartite con la suddetta Circolare.

Riguardo alla sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", a seguito delle analisi a campione condotte e malgrado il verificarsi di alcuni inconvenienti tecnici in fase di visualizzazione delle determinazioni prive di impegno di spesa, si segnala di aver riscontrato complessivamente una buona adesione alle previsioni degli artt. 26 e 27 del decreto 33.

Si rammentano al proposito i provvedimenti adottati in tale direzione dal Segretario Generale (Circolari n. 3/2014 del 16/06/2014 e n. 6/2014 del 10/09/2014), sulla base dei quali i singoli Servizi dell'Ente hanno provveduto a inserire, in fase di caricamento degli atti interessati nella procedura comunale "Atti amministrativi", le dichiarazioni e le informazioni dovute ai fini della trasparenza in qualità di allegati (*curricula* o schede di presentazione dei beneficiari e presentazione del progetto).

Si rende noto inoltre che il nuovo "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi", come riformulato a miglior garanzia dell'imparzialità dell'operato dell'Ente, risulta ad oggi ancora in fase di approvazione.

Come già accennato, in relazione alle prescrizioni presenti nelle Circolari succitate, anche nel quadrimestre appena trascorso si sono protratti i controlli a campione avviati nelle sottosezioni "Consulenti e collaboratori" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Si segnala come l'attività di monitoraggio risulti particolarmente complessa, proprio in ragione della modalità di pubblicazione scelta per sopperire alla necessità di non dedicare risorse finanziarie aggiuntive per l'adeguamento delle sezioni.

Il controllo risulta pertanto estremamente oneroso, soprattutto in termini di tempo da dedicare, e delicato, per via delle elevate possibilità di errore.





CITTA' DI TORINO

Ci si riserva pertanto ancora un quadrimestre di osservazione prima di effettuare richieste mirate di adeguamento, qualora permanessero carenze.

Si ritiene che l'attività di aggiornamento delle sottosezioni di "Amministrazione trasparente" stia progressivamente entrando a regime, grazie anche a una sempre maggiore fluidità dei flussi informativi da parte dei Servizi dell'Ente e fatta salva qualche criticità ancora aperta.

Si sottolinea di aver effettuato l'attività di controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione attraverso il presidio "trasparenza", attivo presso la Direzione Organizzazione, operando sempre in ossequio al precetto dell'invarianza finanziaria previsto dall'art. 51 del D. Lgs. n. 33/2013.

Rimanendo a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA
TRASPARENZA
Dott. Emilio AGAGLIATI

